



**Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, per l'esecuzione dei servizi educativi a favore di utenti disabili adulti nell'ambito del progetto PNRR 1.2 - CUP I94H22000390001**

**PROCEDURA FINANZIATA CON FONDI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” Investimento 1.2**

**Verbale di Coordinamento Safety per l'eliminazione e riduzione dei rischi interferenti di cui all'articolo 26 D.Lgs. 81/2008 ed al D.Lgs. 106/2009**

SOGGETTO APPALTATORE \_\_\_\_\_

ATTIVITÀ \_\_\_\_\_

Durata e Giorni di lavoro: \_\_\_\_\_ (vedi le indicazioni a seguire)

Nominativi dei presenti in situ: \_\_\_\_\_ (vedi le indicazioni a seguire)

Nominativo Soggetto appaltatore: \_\_\_\_\_

Nominativo Referente Soggetto appaltatore: \_\_\_\_\_

Nominativo Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) del Soggetto appaltatore:

\_\_\_\_\_

Nominativo Rappresentante delle/dei Lavoratrici/tori per la Sicurezza (RLS) del Soggetto appaltatore:

\_\_\_\_\_

Documento Valutazione dei Rischi del Soggetto appaltatore (indicare revisione e data):

\_\_\_\_\_



## **FORMAZIONE SAFETY DEL PERSONALE DEL SOGGETTO APPALTATORE** (specificare i dettagli di seguito indicati)

Formazione Responsabile della Sicurezza Protezione e Prevenzione  
 (indicare dettaglio dei corsi effettuati nel rispetto dei requisiti di Legge)

RSPP	Riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)	
	Tipo di corso	Riferimenti
	Modulo A (28 ore)	
	Modulo B (60 ore)	
	Modulo C (24 ore)	
	Aggiornamenti	

Formazione Rappresentate delle/dei Lavoratrici/tori per la Sicurezza  
 (indicare dettaglio del corso effettuato nel rispetto dei requisiti di Legge)

RLS	Riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)			
	Tipo di corso	Riferimenti	Tipo di corso	Riferimenti
	Corso 32 ore		Aggiornamento	

Formazione ADDETTE/I ALL'EMERGENZA  
 (indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato)

ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	Riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)



**Formazione ADDETTE/I SQUADRA ANTINCENDIO**  
(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato DM 10/03/1998)

ADDETTE/I SQUADRA ANTINCENDIO	Riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

**Formazione ADDETTE/I SQUADRA PRIMO SOCCORSO**  
(indicare nominativi, dettaglio del corso effettuato e degli aggiornamenti triennali DM 388/03)

ADDETTE/I SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	Riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

ALTRO:

---

---

ASC Insieme promuove il coordinamento con il Soggetto appaltatore in ambito Safety tramite una riunione informativa atta a verificare la presenza di rischi sull'ambiente di lavoro ivi compresi quelli derivanti da eventuali interferenze.

RIUNIONE DI COORDINAMENTO SAFETY EFFETTUATA IL: \_\_ / \_\_ / 20\_\_

LUOGO: \_\_\_\_\_

PRESENTI:

Per ASC Insieme \_\_\_\_\_

(nome cognome posizione/ruolo firma)



Per il Soggetto appaltatore \_\_\_\_\_

(nome cognome posizione/ruolo firma)

ESECUZIONE SOPRALLUOGO CONGIUNTO: ☐ SI ☐ NO

PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE SAFETY: ☐ SI ☐ NO

ACQUISIZIONE RIFERIMENTI ADDETTE/I (emergenza, preposti, ...): ☐ SI(\*) ☐ NO

NORME COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE NEI LOCALI IN CUI SI SVOLGERÀ L'INCARICO:

☐ SI(\*) ☐ NO (\*)

\* Il soggetto appaltatore concorderà con ASC Insieme preventivamente all'avvio delle attività, le modalità di accesso ai plessi e spazi in uso e ad altri ambienti con specifica richiesta di indicazione dei nominativi/figure da contattare e a cui fare riferimento per dubbi, richieste e quant'altro necessario al coordinamento in loco.

Indicare nominativi o allegare dati e riferimenti

\_\_\_\_\_

nome cognome posizione/ruolo dati reperibilità (email, telefono, cellulare)

\_\_\_\_\_

nome cognome posizione/ruolo dati reperibilità (email, telefono, cellulare)

RILEVATA LA PRESENZA D' INTERFERENZE: ☐ SI ☐ NO

### **PREMESSO CHE VIGE L'OBLIGO DI OTTEMPERARE A QUANTO SEGUE**

In relazione agli obblighi per la salute e sicurezza connessi all'appalto stipulato e in base a quanto definisce il D.Lgs. 81/2008 il Datore di lavoro di ASC Insieme verificherà la congruità ed il rispetto di quanto richiesto dalla normativa vigente anche per le convenzioni in oggetto acquisendo tutte le informazioni necessarie a garantire il corretto e sicuro svolgimento di quanto richiesto ai Soggetti sottoscrittori dell'appalto stesso, inoltre fornirà agli stessi Soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui sopra, i Datori di lavoro di ASC Insieme e del Soggetto appaltatore in relazione alla sicurezza:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;



Unione Comuni Valli  
Reno Lavino Samoggia



Azienda Servizi per la Cittadinanza  
Interventi Sociali Valli Reno, Lavino e Samoggia

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti le/gli addette/i, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività di tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il Datore di lavoro di ASC Insieme promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il presente documento è allegato all'appalto sottoscritto.



## **MISURE PER RIDURRE O ELIMINARE LE EVENTUALI INTERFERENZE IN FASE DI COORDINAMENTO IN AMBIENTI SPECIFICI**

Con riferimento all'articolo 26, comma 3-ter. del D.Lgs. 81/2008: "in tutti i casi in cui il Datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

Risulta quindi che, una volta sottoscritto il presente verbale di coordinamento tra le parti sopra indicate, sarà il Datore di lavoro \_\_\_\_\_ a dover redigere specifico documento integrativo.

Si evidenzia inoltre che nessun tipo di lavoro che possa generare interferenza possa essere eseguito all'interno della struttura senza autorizzazione preventiva di \_\_\_\_\_ preposto che ne dovrà valutare la possibile interferenza e/o l'eventuale possibilità di dover redarre relativa documentazione (Piano di Sicurezza e Coordinamento e Piano Operativo di Sicurezza) oltre che le relative figure richieste (Responsabile dei lavori e Coordinatrici/tori per la progettazione e l'esecuzione).

Per quanto sopra si rimanda anche alla documentazione specifica per ogni lotto del procedimento di gara.

## **ULTERIORI MISURE PER RIDURRE LE INTERFERENZE**

Residuali rischi di interferenza possono essere ridotti o eliminati con un comportamento corretto da parte delle/degli operatrici/tori: da un lato, il personale di ASC Insieme e del Soggetto appaltatore che deve svolgere le relative attività in modo corretto rispettando le procedure e prassi concordate; dall'altro, i preposti, devono garantire il rispetto delle regole relative agli ambienti utilizzati o a cui si accede. Il personale maggioritario (essendo la parte predominante nelle attività) deve istruire l'addetta/o presente della parte in minoranza nel caso sia necessario affrontare situazioni di emergenza, informandola/o, ad esempio, riguardo alla collocazione dell'estintore, della cassetta del primo soccorso e di ogni altra informazione ritenga utile per ridurre e/o eliminare rischi derivanti da situazioni impreviste. Stesso accorgimento deve essere tenuto in caso di presenza da parte di personale di ASC Insieme per accertamenti o verifiche. Il fatto che i Servizi vengano svolti contemporaneamente e non abbiano, per loro natura, dei pericoli derivanti direttamente dal loro svolgimento, ma soltanto da comportamenti impropri da parte delle/degli operatrici/tori, fa sì che non vi siano costi per la riduzione dei rischi da interferenze se non quelli di coordinamento.

SOPRALUOGO CONGIUNTO EFFETTUATO PRESSO IL: \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / 20\_\_

LUOGO: \_\_\_\_\_

PRESENTI:

Per ASC Insieme \_\_\_\_\_



Unione Comuni Valli  
Reno Lavino Samoggia



Azienda Servizi per la Cittadinanza  
Interventi Sociali Valli Reno, Lavino e Samoggia

(nome cognome posizione/ruolo firma)

Per il Soggetto appaltatore \_\_\_\_\_

(nome cognome posizione/ruolo firma)

Si riportano di seguito i principali rischi cui le/gli operatrici/tori potranno essere soggette/i (oggetto d'integrazione e modifica ad onere del Soggetto appaltatore) e le relative modalità e prescrizioni individuate per ridurre e gestire l'interferenza. Inoltre si ricorda che l'individuazione dei rischi di cui alle integrazioni al presente documento, dovrà essere aggiornata e redatta per ogni nuovo ambito conseguente al presente affidamento in relazione alle specifiche attività nuove e non previste, agli ambienti di esecuzione ed eventuali mezzi, attrezzature o quant'altro sarà utilizzato e pertanto si rimanda alle prescrizioni conseguenti e modalità previste nei documenti derivanti che dovranno andare ad integrare e/o sostituire il presente documento.

Attività interferenti		Misure tecniche ed organizzativo-gestionali finalizzate alla riduzione/eliminazione dell'insorgenza di rischi causati dall'interferenza di più attività.	Rischio interferenza residua (alto, medio, basso, assente)
Attività 1 addette/i (personale del Soggetto appaltatore)	Attività 2 Servizi al pubblico (personale di ASC InSieme)		
Il personale del Soggetto appaltatore che si occupa della collaborazione nelle attività costituisce fonte di possibili rischi interferenziali. Questa attività pertanto, se non adeguatamente gestita, può dar luogo a rischi di varia natura.	Attività di lavoro presso vari ambienti e presenza di utenti.	Viene stabilito il principio generale di evitare, per quanto possibile, nei locali adibiti ad attività a rischio, la compresenza del personale addetto e di soggetti diversi da questo. L'accesso ai locali sarà tassativamente interdetto all'utenza. Non dovranno essere effettuate attività nei luoghi ove sono installate apparecchiature a rischio che possano avere come conseguenza rischi. Le apparecchiature elettriche o analoghe dovranno essere integre dal punto di vista elettrico, dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda	Basso: obbligo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (guanti, scarpe, casco, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC) (barriere, segnalazioni, cartellonistica) oltre che di idonei armadi per i prodotti. Interdire l'area a persone non addette.



Unione Comuni Valli  
Reno Lavino Samoggia



Azienda Servizi per la Cittadinanza  
Interventi Sociali Valli Reno, Lavino e Samoggia

		l'assorbimento di energia elettrica con le prese dell'impianto dei locali. Alla fine dei cicli giornalieri di utilizzo le apparecchiature dovranno essere spente, ed i locali verranno chiusi a chiave. L'accesso ai locali a rischio dovrà essere possibile in situazioni di emergenza da parte di personale autorizzato dall'amministrazione comunale, pertanto copia delle chiavi di detti locali dovrà essere conservata in luogo preventivamente convenuto ed accessibile a detto personale.	
Emergenza incendio proveniente da ambienti di lavoro interni e/o a rischio, primo soccorso, generiche.	Attività di tutto il personale presente e dell'utenza.	Le emergenze derivanti da attività interne e/o esterne appaiono inevitabili. Verranno messe a disposizione delle/dei lavoratrici/tori idonee attrezzature antincendio (estintori portatili) e di primo soccorso. Il Soggetto appaltatore garantirà comunque (se previsto e/o dovuto) la formazione delle/degli addette/i allo svolgimento delle attività di prevenzione e sicurezza anche durante le emergenze in caso di presenza in solitario.	Medio: obbligo di conoscenza degli ambienti, utilizzo ausili antincendio e di primo soccorso. Interdire l'area a persone non autorizzate all'intervento in caso di emergenza.
Rischio contagio COVID19 diffusione del contagio o possibile contagio tra compresenti e/o con presenti terze/i.	Presenza e transito di utenza e personale esterno lungo le vie di accesso, di percorrenza e nelle aree. Potenziale presenza di rifiuti o altre forme di	Si richiede al Soggetto appaltatore l'applicazione della normativa vigente in materia di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID19 sul lavoro. Si richiede di garantire il rispetto del divieto di	Basso: il rischio può derivare, ad esempio, dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza limitrofa di passanti, in aree ancora infrequentate





Unione Comuni Valli  
Reno Lavino Samoggia



	contagio.	<p>accesso alle persone non addette ai lavori nelle aree di intervento (per le misure di accesso, comportamento, gestione si rimanda ai disposti di Legge vigenti in base ai DPCM nazionali e alle ordinanze Regionali vigenti). Si ricorda inoltre l'applicazione delle Linee guida per le attività economiche e produttive ad onere del Soggetto appaltatore e controllo di ASC Insieme.</p>	<p>accessibili e non interdette o nel venire a contatto con oggetti contaminanti. Obbligo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (mascherine, guanti, occhiali, indumenti protettivi) e di Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC) (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area a persone non addette.</p>
--	-----------	--	--



## RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DI CARATTERE GENERALE

<p><b>RISCHI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE</b> All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 (Vigili del Fuoco). Tutti i presidi antincendio e gli impianti sono periodicamente assoggettati a manutenzione e verificati nel funzionamento. Il Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) ed il personale addetto alla gestione delle emergenze dovrà essere predisposto dal Soggetto appaltatore.</p>	
<p><b>RISCHI ELETTRICI</b> In ogni ambiente di lavoro esistono impianti (cabine, quadri, prese e spine) ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. L'impianto elettrico è dotato di impianto di messa a terra protetto con interruttore generale e con un interruttore differenziale. Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione di ASC Insieme, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente. Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali. Devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.</p>	
<p><b>CAMPI ELETTROMAGNETICI</b> Non esistono postazioni di lavoro con presenza del fattore di rischio significativo relativo ai campi elettromagnetici. Si evidenzia peraltro la presenza di campi magnetici da correnti elettriche in prossimità delle cabine elettriche.</p>	
<p><b>CADUTA DALL'ALTO</b> La maggior parte degli incidenti che avvengono nell'utilizzo delle scale portatili, sono da ricondursi ad un non corretto utilizzo delle stesse.</p>	

## REGOLE GENERALI DA RISPETTARE

<p>L'eventuale utilizzo di attrezzature/ impianti di proprietà comunale deve essere preventivamente autorizzato ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore.</p> <p>Tutto il personale deve avere un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'accesso all'area. La formazione del personale è a carico del Soggetto appaltatore. Deve essere assicurato il rispetto della normativa di salute e sicurezza sul lavoro ed ambientale vigente.</p> <p>È da evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione di allarmi in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).</p>	
<p>Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): Dovranno essere forniti ai propri addetti tutti i dispositivi che si renderanno necessari in relazione ai rischi residui relativi all'attività svolta.</p>	
<p>È fatto divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature</p>	
<p>È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche attività o alle aree destinate ai Servizi tecnici (centrale termica...).</p>	
<p>È vietato fumare o usare fiamme libere all'interno di locali chiusi. Il Soggetto appaltatore dovrà garantire con un proprio regolamento il rispetto del divieto di fumo.</p>	
<p>Vige il divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, delle porte, delle uscite di emergenza.</p>	
<p>Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo le attività che potrebbero risultare pericolose.</p>	
<p>Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono</p>	

<p>comportare pericoli (urti con mezzi in movimento, pulizie...) delimitare l'area di lavoro anche utilizzando nastri o catenelle.</p>	
<p>È vietato fotografare o filmare all'interno delle strutture da parte di personale non autorizzato da ASC Insieme (attività consentita al Servizio prevenzione e protezione di ASC Insieme affidato alla società Exprit Srl) È vietato consumare pasti al di fuori delle aree appositamente predisposte. È vietato versare liquidi pericolosi nei lavandini o scaricare rifiuti se non nelle aree apposite</p>	

## DIVIETO DI ACCESSO A CENTRALI TERMICHE E CABINE ELETTRICHE

L'accesso ai quadri di comando è consentito esclusivamente alle persone espressamente autorizzate.

L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con il Datore di lavoro \_\_\_\_\_ o con i Responsabili conduttori \_\_\_\_\_.

Il Soggetto appaltatore deve:

- utilizzare l'impianto elettrico degli edifici secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. Non è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari. Quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere presentino rischi di presenza di acqua e polveri dovranno essere utilizzate prese a spina con adeguato grado di protezione International Protection rating (IP). L'uso di prolunghe, prese multiple o simili oltre ad essere preventivamente concordato con \_\_\_\_\_ dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione.

La potenza degli apparecchi utilizzati dovrà essere compatibile con le caratteristiche dell'impianto elettrico che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati allo stesso.

Le lavorazioni o attività di intervento su parti elettriche (effettuate solamente da lavoratrici/tori esperte/i e adeguatamente formate/i), se necessari, dovranno essere preventivamente autorizzati da \_\_\_\_\_, in particolare qualora gli impianti elettrici siano utilizzati da altre/i lavoratrici/tori. È vietato aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche se non previa l'adozione dei necessari comportamenti e apprestamenti di prevenzione previsti per Legge al fine di tutelare sia le/gli addette/i ai lavori che le/i non addette/i ai lavori.

Non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica \_\_\_\_\_, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.



## **RISCHI PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO**

La descrizione dei rischi, se presenti, sarà inserita all'atto dell'esecuzione del sopralluogo congiunto. Tale integrazione sarà cura del soggetto presso il quale deve essere eseguito l'appalto. Di seguito sono riportati i rischi presenti sede di lavori di

Articolo 26, 3-ter del D.Lgs. 81/08: "in tutti i casi in cui il Datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

1. Non si evidenzia nessun rischio aggiuntivo presente o derivante dai luoghi o dalle attività particolari presenti nei luoghi di lavoro oggetto delle attività
2. Si evidenzia la presenza di possibili rischi residui derivanti da:
  - a)
  - b)
  - c)



## POTENZIALI AREE, ATTIVITÀ ED AMBIENTI A RISCHIO SPECIFICO

Elenco non esaustivo da redigere sulle specifiche aree oggetto delle attività e da integrare con eventuali rischi aggiuntivi individuati in fase di coordinamento introdotti dal Soggetto appaltatore: movimentazione manuale dei carichi, attività che espongono a rischio di caduta dall'alto, attività che espongono a rischio di caduta oggetti dall'alto, attività che comportino il distacco dell'energia elettrica e/o interventi anche su quadri elettrici e/o in prossimità di linee elettriche, attività in presenza di coperture cedevoli, elementi a rischio cancerogeno e/o chimico, presenza di aree/luoghi di lavoro soggetti a rischi specifici di rumore, polveri, vibrazioni, campi elettromagnetici...), luoghi chiusi.

### CRITICITÀ INDIVIDUATE E/O INTRODOTTE

Tipologia	Misure adottate

#### Nota 1

Luoghi ad accesso consentito: percorsi di accesso ed uscita, servizi igienici, accesso alle aree oggetto di attività dell'appalto e delle aree attigue a cui è necessario accedere o attraverso cui è necessario transitare per lo svolgimento delle attività stesse.

Luoghi ad accesso non consentito o condizionato: locali tecnici (accesso consentito in base alle disposizioni ed accordi col personale responsabile dell'area), centrale termica e locali tecnici (accesso condizionato, interdetto al personale non tecnico\*), quadri elettrici (uso condizionato riservato solo a personale specificatamente abilitato ed autorizzato).

\* Accesso consentito alle/agli incaricate/i se connesso alle attività oggetto dell'appalto.

#### Nota 2

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

---

Altre interferenze a rischio introdotte dal Soggetto appaltatore

---

---

Al fine di evitare eventuali interferenze fra attività compresenti sarà cura del Soggetto appaltatore informare tutto il personale riguardo alle attività programmate. Come principio generale saranno evitate tali attività in presenza di personale estraneo o utenza. Qualora non sia possibile, la zona oggetto dell'intervento sarà interdetta con apposita cartellonistica Safety.

#### **ATTENZIONE**

Il Soggetto appaltatore dovrà organizzare e gestire l'intera attività di emergenza in caso di assenza di altro personale coordinandosi invece con le altre organizzazioni cooperanti, se presenti all'interno del luogo/area di lavoro.





## COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto/subappalto, forniture o Servizi.

### STIMA

DESCRIZIONE	Unità di Misura	Quantità	Prezzo Unitario (euro)	Importo (euro)
Informazione formazione alle/agli addette/i sui rischi di natura interferenziale e misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.				
Attività di coordinamento tra ASC InSieme e Soggetto appaltatore per la valutazione dei rischi di natura interferenziale; revisione annuale				

Totale importo costi sicurezza \_\_\_\_\_,00 euro

### NOTA

Si osserva che qualora, in esito alle verifiche successive o alla riunione di cooperazione e coordinamento ed ai sopralluoghi congiunti, nell'ottica di migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza generali e minimizzare i rischi derivanti da attività interferenti anche con l'utenza, emerga la necessità di prevedere un budget per l'acquisto di ulteriori dispositivi e per la sensibilizzazione del personale operante, tali oneri saranno oggetto di una successiva stima. Le possibili interferenze delle attività a cura del Soggetto appaltatore con quelle di ASC InSieme potranno essere gestite mediante:

- a) sfasamenti spaziali;
- b) sfasamenti temporali;
- c) procedure logistico organizzative;
- d) stima della sicurezza al fine del coordinamento con il Soggetto appaltatore.

Sono esclusi dalla presente stima i costi inerenti gli "oneri aziendali della sicurezza" afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal Soggetto appaltatore, ovvero la quota parte delle spese generali



Unione Comuni Valli  
Reno Lavino Samoggia



Azienda Servizi per la Cittadinanza  
Interventi Sociali Valli Reno, Lavino e Samoggia

che il Datore di lavoro del Soggetto appaltatore deve sostenere, per un determinato intervento, al fine della tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute delle/dei lavoratrici/tori (si fa riferimento al documento 15/17/CR5BIS/C4 di ITACA approvato dalla Conferenza delle Regioni del 19 febbraio 2015 "Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative").

Le misure da adottare sono considerati oneri rientranti nell'attività d'impresa e, pertanto, non imputabili come oneri sicurezza. Gli orari di lavoro, essendo definiti nel Capitolato, sono già considerati nella formulazione dell'offerta così come la contestualizzazione ai singoli ambienti di lavoro.



## **DISPOSIZIONI PER IL SOGGETTO APPALTATORE OLTRE A QUANTO GIÀ RICHIAMATO DALLE PRESCRIZIONI INSERITE NEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'ACCORDO E/O ALLO SPECIFICO SERVIZIO**

Le/gli addette/i dovranno tenere ben esposto il cartellino di riconoscimento previsto dalle norme in materia di lavori pubblici, sicurezza, emersione del lavoro nero.

ASC Insieme e il Soggetto appaltatore dovranno tenere periodici incontri di coordinamento, scambiandosi reciprocamente le informazioni e promuovendo, se del caso, azioni di formazione congiunta. Il Soggetto appaltatore, oltre a valutare i rischi specifici insiti nell'ambiente in cui si svolge il lavoro, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare ai fini di un'efficace cooperazione per eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze nei luoghi e nei tempi comuni di attività.

Per cui si richiede di:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano altre/i operatrici/tori;
- 2) il rispetto delle disposizioni impartite dal Soggetto appaltatore con gli idonei strumenti di Legge, relative ai rischi generali e specifici dell'attività;
- 3) prima di iniziare i lavori, informare gli operatori e la/il Responsabile individuata/o nel "dettaglio di coordinamento" circa situazioni particolari e/o rischi specifici (apparecchiature, sostanze pericolose...);
- 4) accordarsi preventivamente con la/il Dirigente o la/il Responsabile della struttura ove si svolgono i lavori per l'effettuazione di opere particolari o per le necessità di interruzione temporanea delle utenze;
- 5) riporre a fine di ogni giornata lavorativa in luogo sicuro, utensili, apparecchiature e macchine e lasciare in ordine e puliti locali ed accessi.

Il personale esterno, per poter accedere ed operare nella sede oggetto di attività dovrà:

- 1) non fumare nei locali dove ne vige il divieto;
- 2) effettuare interventi su macchine ed attrezzature previste solo previa consultazione del libretto delle istruzioni, una volta accertato che l'interruzione del loro funzionamento pregiudichi l'incolumità fisica del personale presente;
- 3) rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica di indicazione di rischio e/o pericolo;
- 4) non ingombrare con materiali ed attrezzature le vie di esodo e le uscite di sicurezza;
- 5) non lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature che possano essere potenzialmente pericolosi per soggetti terzi, né lasciarli in equilibrio precario;
- 6) non usare abusivamente materiali ed attrezzature di proprietà di ASC Insieme;
- 7) una volta all'interno della struttura, accedere all'area oggetto dell'intervento attraverso i normali percorsi;
- 8) adottare, in caso di uso di fiamme libere o sostanze infiammabili (che comunque dovrà essere preventivamente autorizzato), tutte le adeguate misure di tutela per evitare qualsiasi evento pericoloso;
- 9) eventuali situazioni critiche ed anomalie che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del lavoro e qui non previste, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento;
- 10) le/gli addette/i dovranno essere protetti con la consegna e l'uso degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), specifici in relazione al lavoro da eseguire. Se autorizzato e se del caso, nell'uso della fiamma libera è obbligatoria la protezione delle parti del corpo scoperte; nei lavori all'aperto si sospenderà il lavoro in caso di condizioni climatiche avverse.



## **DISPOSIZIONI PER LE/GLI ADDETTE/I DEL SOGGETTO APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA EVACUAZIONE**

Il personale del Soggetto appaltatore deve attenersi alla specifica cartellonistica e segnaletica affissa nell'edificio nel quale opera ed in particolare alle prescrizioni dei piani di esodo, mentre, dovrà predisporre autonomamente il piano di emergenza coordinandosi anche con le altre attività presenti, per cui:

- 1) deve effettuare interventi diretti sui presidi e sulle persone sotto la propria esclusiva responsabilità ed in relazione al piano di emergenza predisposto;
- 2) deve utilizzare attrezzature antincendio e di primo soccorso ed intervenire sui quadri elettrici e sugli impianti tecnologici in relazione alle necessità derivanti dalle specifiche emergenze.

## **DISPOSIZIONI PER LE/GLI ADDETTI DEL SOGGETTO APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EVACUAZIONE**

Il personale dell'appaltatore in caso di evacuazione:

- 1) deve mantenere la calma ed allontanarsi ordinatamente dal locale, senza correre, spingere o gridare;
- 2) deve seguire solo i percorsi di esodo contrassegnati dall'apposita segnaletica;
- 3) non deve procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- 4) deve attendere la comunicazione di cessato allarme da parte della/del propria/o coordinatrice/tore prima di rientrare nella struttura.